

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2017

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-17	31-dic-16
A) Crediti verso associati per versamento quote			
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali			
Fondi ammortamento			
Totale			
II Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni materiali	236.359,50	232.684,33	
Fondi ammortamento	-192.820,07	-178.943,03	
Totale	43.539,43	53.741,30	
III Immobilizzazioni finanziarie			
Totale			
Totale Immobilizzazioni	43.539,43	53.741,30	
C) Attivo circolante			
I Rimanenze	2.284,49	3.634,82	
Totale	2.284,49	3.634,82	
II Crediti			
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
	31-dic-17	31-dic-16	
1) verso clienti			
2) Crediti per liberalità da ricevere			
3) Crediti verso aziende non profit collegate o controllate			50.000,00
4) Crediti verso imprese collegate o controllate			
5) verso altri			
5.1) Enti pubblici	120.665,34	280.285,17	
5.2) Privati	41.571,48		
5.3) depositi cauzionali	16.168,00	16.168,00	
5.4) crediti diversi	3.214,90	4.290,00	
5.5) crediti V/Erario	36,00	385,00	
Totale	181.655,72	351.128,17	
III Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale			
IV Disponibilita' liquide			
1) banche	348.883,86	111.597,14	
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa	7.488,23	11.481,88	
Totale	356.372,09	123.079,02	
Totale Attivo circolante	540.312,30	477.842,01	
D) Ratei e Risconti			
Totale Ratei e Risconti	137,81	264,29	
TOTALE ATTIVO	583.989,54	531.847,60	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31-dic-17	31-dic-16
A) Patrimonio netto			
I Patrimonio libero			
1) Risultato gestionale dell'esercizio		15.912,11	1.581,77
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		22.447,86	20.866,09
Totale Patrimonio netto		38.359,97	22.447,86
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
Totale Trattamento di fine lavoro subordinato		323.516,36	306.677,82
D) Debiti			
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		31-dic-17	31-dic-16
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 del D. Lgs. n. 460			
2) Debiti per contributi ancora da erogare			
3) Debiti verso banche			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) acconti			
6) Debiti verso fornitori		39.494,53	37.311,98
7) Debiti tributari		14.373,90	9.559,33
8) Debiti verso istituti di previdenza		23.255,06	23.145,95
9) Debiti per rimborsi spese lavoratori volontari			
10) Debiti verso aziende non profit collegate e controllate			
11) Debiti verso imprese collegate e controllate			
12) altri debiti			
12.1) debiti verso personale		32.940,70	36.294,00
12.2) debiti verso terzi		26.519,65	5.206,94
12.3) depositi cauzionali		700,00	700,00
Totale Debiti		137.283,84	112.218,20
E) Ratei e risconti			
Totale Ratei e risconti		84.829,37	90.503,72
TOTALE PASSIVO		583.989,54	531.847,60

RENDICONTO DELLA GESTIONE		31-dic-17	31-dic-16
A) (+) Proventi delle attività			
		<u>31-dic-17</u>	<u>31-dic-16</u>
1) Da contributi da privati			
1.1) contributi individuali		358.047,87	334.333,22
1.2) contributi da imprese ed enti		180.081,35	103.905,03
1.3) da Compagnia di S.Paolo		160.000,00	170.000,00
1.5) lasciti		13.072,80	
			711.202,02
2) Da contributi da enti pubblici			
2.1) da Comune di Genova		482.661,32	525.161,31
2.2) da PCM Uff. Naz. Servizio Civile		450,00	
			483.111,32
3) Cinque per mille			17.165,89
4) Altri proventi			33.493,35
5) Proventi non ricorrenti e straordinari			303,18
			1.245.275,76
Totale Proventi dell'attività			1.231.791,91
B) (-) Oneri delle attività			
		<u>31-dic-17</u>	<u>31-dic-16</u>
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo			-139.940,26
2) Servizi da terzi			-420.433,85
3) Godimento beni di terzi			-4.296,81
4) Personale			-623.742,90
4.1) salari e stipendi		-403.590,37	-409.320,99
4.2) oneri sociali		-124.744,17	-122.522,86
4.3) TFR, tratt. quiesc, altri costi		-36.198,62	-33.838,69
4.4) 13ma 14ma mensilità e ferie		-59.209,74	-60.992,44
5) Ammortamenti e svalutazioni			-13.877,04
6) Variazioni delle rimanenze di merci			
7) Accantonamento per rischi			
8) Altri accantonamenti			
9) Oneri diversi di gestione			-13.631,00
9.1) Oneri diversi da attività tipiche		-11.192,00	-10.492,00
9.2) Oneri non ricorrenti e straordinari		-2.439,00	-4.861,55
			-1.215.921,86
Totale Oneri delle attività			-1.216.549,78
(A+B)* *Differenza fra Proventi e Oneri delle attività			29.353,90
C) Proventi e oneri finanziari			
1) (+) Proventi da partecipazioni			
2) (+) Altri proventi finanziari			638,21
3) (-) Interessi e altri oneri finanziari			-494,71
			638,21
Totale Proventi e oneri finanziari			212,64
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
(A+B+C+D+E)** **Risultato prima delle imposte			29.992,11
1) Imposte dell'esercizio			
1.1) correnti			-14.080,00
1.2) differite			
			-14.080,00
Totale imposte dell'esercizio			-13.873,00
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio			15.912,11

Genova, 12-04-2018

Il Presidente del Consiglio direttivo
NICOLA GAY

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Premessa

L'Associazione San Marcellino Onlus opera nel settore sociale con espresso riferimento ai soggetti in condizione di senza dimora e allo sviluppo di servizi ad essi dedicati, con la finalità di promuovere la dignità della persona.

Dalla sua costituzione (1988) l'Associazione è legata alla presenza dei padri gesuiti, attivi fin dal 1945 nell'azione a favore delle diverse categorie di persone in disagio presenti a Genova.

Attualmente l'Associazione conta sull'apporto stabile di personale qualificato e un consistente numero di volontari contribuisce in maniera determinante alla realizzazione delle diverse attività.

Revisione del bilancio

Secondo quanto stabilito dallo statuto dell'Associazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri, ha verificato durante l'esercizio la regolarità delle scritture contabili, nonché il corretto svolgimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Analogamente a quanto previsto per il Consiglio Direttivo, non sono previsti compensi per i membri del Collegio dei Revisori.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L'agevolazione principale riguarda le attività svolte nell'ambito della vita associativa: tali attività istituzionali, purché connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale, non sono assoggettate a imposta sul reddito. Rimangono ugualmente escluse da ogni forma di tassazione le liberalità ricevute e i contributi delle Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione. Tali contributi sono quindi esenti dall'applicazione delle ritenute d'imposta in via ordinaria.

Per quanto riguarda l'IRAP, è applicata all'Associazione l'aliquota ridotta (3%) stabilita dalla normativa regionale per gli Organismi di volontariato. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare di retribuzioni al personale dipendente, di compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e per attività di lavoro autonomo occasionale.

Non sono previsti vantaggi nel campo IVA, dal momento che l'Associazione sopporta l'IVA come consumatore finale.

Infine, ai sensi della Legge 11 agosto 1991 n. 266, l'Associazione, in quanto Organismo di volontariato, è esente da imposta di bollo e di registro su tutti gli atti connessi all'esercizio della propria attività istituzionale.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<i>Organico</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Quadri	4	4	-
Impiegati	15	15	-
Totale	19	19	-
	<i>(u.e.) 15</i>	<i>(u.e.) 15</i>	-

Commenti

I lavoratori sono tutti assunti con contratto di lavoro di tipo subordinato. E' applicato il contratto del settore libere istituzioni assistenziali - UNEBA, scaduto il 31/12/2012 (con copertura economico-normativa fino al 31/10/2013).

Considerando la presenza di contratti a *part-time* per il personale subordinato (13 nel 2016, 12 nel 2017), il numero totale di lavoratori espresso in "unità equivalenti a tempo pieno" al 31/12/2017 è pari a 15. Non concorrono a tale calcolo 10 lavoratori assunti con contratto a tempo determinato.

Oltre alle risorse rappresentate nella tabella, l'Associazione si avvale dell'apporto del volontariato. I volontari che operano nelle strutture direttamente gestite dall'Associazione consistono in 271 unità al 31/12/2017. Ad essi l'Associazione rivolge periodicamente iniziative specifiche di formazione.

Vi sono inoltre altri volontari che operano in tre differenti mense parrocchiali cittadine cui l'Associazione indirizza i propri assistiti attraverso il proprio Centro di ascolto. Si tratta di 279 unità al 31/12/2017 che pur non essendo comprese nel registro associativo operano a beneficio dell'utenza dell'Associazione.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'Associazione chiuso al 31/12/2017 risponde al dettato dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/1973 (inserito dal D.Lgs. n. 460/1997 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale") che prevede l'obbligo di seguire tutte le operazioni di gestione con una contabilità generale e sistematica che consenta di redigere annualmente il bilancio generale dell'ente.

Per quanto riguarda lo schema adottato, in assenza di vincoli normativi specifici, il bilancio chiuso al 31/12/2017 riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile (come modificati dal D.Lgs. 139/2015) adattato alle caratteristiche delle realtà aziendali non profit. A tale ultimo proposito si è fatto riferimento all'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato dal Consiglio della Agenzia per le Onlus in data 11/02/2009.

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato è stato quello suggerito per le aziende non profit che non svolgono attività accessorie a quella istituzionale. Infatti, l'insieme di attività realizzate dall'Associazione si situa all'interno delle sue finalità dirette, statutariamente stabilite.

Il Rendiconto della gestione presenta uno schema di rappresentazione delle risorse acquisite ed impiegate primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali e per natura per gli oneri. E' stata così distinta la gestione da attività di istituto da quella finanziaria. In virtù delle modifiche introdotte dal sopraccitato D.Lgs. 139/2015 non sono più presenti le voci di proventi e oneri relative alla ex sezione "E) Proventi e Oneri straordinari", ora inserite nelle sezioni "A) Proventi delle attività" e "B) Oneri delle attività".

Ricalcando lo schema utilizzato anche per gli esercizi precedenti, è stato infine redatto il rendiconto degli oneri suddivisi per destinazione, che consente di mettere in evidenza l'impiego delle risorse in termini di risultato del "processo produttivo" dell'Associazione.

Sulla base delle considerazioni svolte il bilancio risulta composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa, che costituisce parte integrante del documento.

In un ulteriore documento dell'Associazione, denominato "Relazione di missione", vengono fornite informazioni circa la dimensione sociale della gestione, con indicazioni su attività e progetti specifici sviluppati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nelle valutazioni per il bilancio chiuso al 31/12/2017 non si sono discostati dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, assicurando così continuità all'applicazione dei principi adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a due criteri generali. Il primo è quello di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il secondo è il principio di competenza, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Associazione nei vari esercizi.

Stato patrimoniale

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte sulla base dei valori determinati in sede di inventario effettuato al 31/12/2002. Agli stessi sono stati applicati gli incrementi al costo storico per gli acquisti effettuati successivamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati: 5%
- macchinari e impianti generici: 12%
- mobili e macchine ufficio: 15%
- attrezzatura varia: 15%
- automezzi: 20%
- macchine elettroniche: 20%
- hardware e software: 25%.

Crediti

Per quanto riguarda i crediti da enti pubblici il valore nominale indicato è quello corrispondente agli importi ancora da incassare dei contributi stabiliti dai contratti, sottoscritti con le pubbliche amministrazioni, a fronte della realizzazione di attività istituzionali da parte dell'Associazione, definite dai rispettivi progetti. I crediti da privati sono stati determinati sulla base dell'effettiva consistenza.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte prendendo a riferimento i prezzi d'acquisto, o i valori medi di mercato per i beni ricevuti in donazione.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rendiconto della gestione

Manutenzione straordinaria

Come nei precedenti esercizi i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria degli immobili in cui sono svolte le attività istituzionali dell'Associazione e i contributi ad essa riferiti sono spesi nell'esercizio. Tale scelta è stata applicata poiché i beni oggetto degli interventi non sono di proprietà, ma concessi in comodato gratuito dai diversi enti proprietari all'Associazione.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni Materiali**

Saldo al 31/12/2017	Euro	43.539,43
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>53.741,30</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-10.201,87</u></u>

Terreni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	258,26

Fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	40.338,55
Ammortamenti esercizi precedenti	30.253,91
Saldo al 31/12/2016	10.084,64
Ammortamenti dell'esercizio	2.016,93
Saldo al 31/12/2017	8.067,61

Commenti

L'ammortamento riguarda il diritto di usufrutto ventennale su due unità immobiliari la cui nuda proprietà è della Fondazione San Marcellino.

Macchinari e impianti generici

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	45.282,41
Ammortamenti esercizi precedenti	26.783,14
Saldo al 31/12/2016	18.499,27
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.567,66
Saldo al 31/12/2017	14.931,61

Attrezzatura varia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	4.071,39
Ammortamenti esercizi precedenti	4.071,39
Saldo al 31/12/2017	-

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	86.328,43
Ammortamenti esercizi precedenti	74.108,43
Saldo al 31/12/2016	12.220,00
Acquisizioni dell'esercizio	1.422,17
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.640,30
Saldo al 31/12/2017	10.001,87

Commenti

Le Acquisizioni dell'esercizio derivano dall'acquisto di mobili ad uso di una delle strutture di accoglienza.

Macchine elettroniche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	4.241,00
Ammortamenti esercizi precedenti	3.642,00
Saldo al 31/12/2016	599,00
Acquisizioni dell'esercizio	2.253,10
Ammortamenti dell'esercizio	570,42
Saldo al 31/12/2017	2.281,68

Commenti

Le Acquisizioni dell'esercizio consistono nell'acquisto di n. 2 computer.

Hardware e software

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	11.339,45
Ammortamenti esercizi precedenti	11.339,45
Saldo al 31/12/2017	-

Automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	40.824,77
Ammortamenti esercizi precedenti	28.744,64
Saldo al 31/12/2016	12.080,13
Acquisizioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	4.081,73
Saldo al 31/12/2017	7.998,40

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Euro	2.284,49
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>3.634,82</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-1.350,33</u></u>

Le esistenze di fine periodo sono rilevate al prezzo di acquisto per le merci acquistate e al valore medio di mercato per le merci ricevute in donazione.

II. Crediti**5) Crediti Verso Altri**

Saldo al 31/12/2017	Euro	181.655,72
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>351.128,17</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-169.472,45</u></u>

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
verso Enti Pubblici	120.665,34	280.285,17
verso Privati	41.571,48	-
depositi cauzionali	16.168,00	16.168,00
Crediti diversi	3.214,90	4.290,00
Crediti verso Erario	36,00	385,00
Totale	181.655,72	351.128,17

La voce Crediti verso Enti Pubblici è interamente costituita dai crediti verso il Comune di Genova, in collegamento ai contributi economici riconosciuti all'Associazione dalla Civica Amministrazione per la realizzazione di attività rivolte a persone senza dimora nel 2017. Tale voce rappresenta appunto la parte ancora da erogare, al 31/12/2017, dei contributi riconosciuti per le attività svolte nell'anno. I minori crediti rispetto all'esercizio precedente sono dovuti al costante miglioramento delle procedure di rendicontazione dell'Associazione.

I Depositi cauzionali sono legati alla costituzione del deposito vincolato a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto di comodato con Fondazione Carige per l'immobile "Il Crocicchio".

I Crediti diversi sono costituiti prevalentemente dalle somme versate dai donatori il 31 dicembre dell'esercizio e accreditate nel 2018.

I Crediti verso Erario esprimono la posizione netta corrispondente alla differenza tra le imposte dovute e gli acconti versati.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Euro	356.372,09
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>123.079,02</u>
Variazioni	Euro	<u><u>233.293,07</u></u>

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Banche	348.883,86	111.597,14
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	7.488,23	11.481,88
Totale	356.372,09	123.079,02

Il saldo rappresenta le disponibilità finanziarie e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il forte aumento della liquidità alla fine dell'esercizio dipende, principalmente, dalla diminuzione dei tempi di erogazione dei contributi provenienti dal Comune di Genova e , in parte, dall'incremento delle donazioni (voce Contributi da privati) che si concentrano nel periodo natalizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Euro	137,81
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>264,29</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-126,48</u></u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore all'anno.

Passività

A) Patrimonio netto

I. Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2017	Euro	38.359,97
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>22.447,86</u>
Variazioni	Euro	<u><u>15.912,11</u></u>

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2017</i>
Patrimonio	20.866,09			22.447,86
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.581,77			15.912,11
Totale	22.447,86			38.359,97

E' costituito dai risultati conseguiti nei singoli esercizi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Euro	323.516,36
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>306.677,82</u>
Variazioni	Euro	<u><u>16.838,54</u></u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Euro	137.283,84
Saldo al 31/12/2016	Euro	112.218,20
Variazioni	Euro	<u>25.065,64</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale; tutti i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	39.494,53	37.311,98
Debiti tributari	14.373,90	9.559,33
Debiti verso istituti di previdenza	23.255,06	23.145,95
Debiti verso personale	32.940,70	36.294,00
Debiti v/ aziende non profit collegate		-
Debiti verso terzi	26.519,65	5.206,94
Depositi cauzionali	700,00	700,00
Totale	137.283,84	112.218,20

Commenti

La voce "Debiti verso fornitori" è formata dagli importi dovuti per forniture di beni o prestazioni di servizi con scadenza fissata nell'esercizio successivo.

La voce "Debiti tributari", oltre all'IRPEF dovuta al 31/12/2017 e al Fondo costituito per il pagamento delle imposte, comprende l'importo di Euro 243,00 relativo all'IRAP 2017 ancora da versare.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è formata dalle passività verso gli enti di previdenza e sicurezza.

La voce "Debiti verso personale" è formata dall'importo dovuto al personale sulle retribuzioni del mese di dicembre erogate in gennaio.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Euro	84.829,37
Saldo al 31/12/2016	Euro	90.503,72
Variazioni	Euro	<u>-5.674,35</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore all'anno.

Comprendono principalmente: ratei passivi per Euro 51.118,75 relativi alla quota corrispondente all'accantonamento sul costo delle ferie del personale dipendente maturate al 31/12/2017 e non ancora godute; ratei passivi per Euro 18.099,48 relativi alla quota del debito verso il personale dipendente per la quattordicesima mensilità maturata nell'esercizio; ratei passivi per Euro 14.541,15 relativi a importi a conguaglio dovuti per forniture di energia elettrica, gas e acqua, servizi telefonici, di competenza dell'esercizio e in pagamento nel 2017.

Rendiconto economico della gestione

A) Proventi da attività

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.245.275,76
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.231.791,91
Variazioni	Euro	<u>13.483,85</u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
- Contributi individuali	358.047,87	334.333,22	23.714,65
- Contributi da imprese ed enti	180.081,35	103.905,03	76.176,32
- Contributi da Compagnia di San Paolo	160.000,00	170.000,00	-10.000,00
- Lasciti	13.072,80	-	13.072,80
<i>Totale Contributi da privati</i>	<i>711.202,02</i>	<i>608.238,25</i>	<i>102.963,77</i>
- Contributi da Comune di Genova	482.661,32	525.161,31	-42.499,99
- Contributi da PCM Uff. Naz. Servizio Civile	450,00	-	450,00
<i>Totale Contributi da enti pubblici</i>	<i>483.111,32</i>	<i>525.161,31</i>	<i>-42.049,99</i>
<i>Totale Cinque per mille</i>	<i>17.165,89</i>	<i>11.092,05</i>	<i>6.073,84</i>
<i>Totale Altri proventi</i>	<i>33.493,35</i>	<i>36.924,59</i>	<i>-3.431,24</i>
<i>Totale Proventi non ricorrenti e straordinari</i>	<i>303,18</i>	<i>50.375,71</i>	<i>-50.072,53</i>
<i>Totale</i>	<i>1.245.275,76</i>	<i>1.231.791,91</i>	<i>13.483,85</i>

Commenti

Le donazioni private hanno fatto registrare un aumento rispetto all'esercizio precedente grazie soprattutto alla voce "Contributi da imprese ed enti, tra cui si evidenzia il contributo della Fondazione Peppino Vismara alla realizzazione del progetto "Ridefinizione della strategia e rafforzamento dell'intervento a favore della povertà estrema femminile" per la quota di competenza dell'esercizio pari a Euro 56.571,48 .

Va segnalato che, anche per l'esercizio 2017, la Compagnia di San Paolo di Torino ha concesso un contributo a sostegno delle attività istituzionali dell'Associazione, pari a Euro 160.000,00.

La voce "Contributi da Comune di Genova" è formata interamente dai contributi concessi nell'ambito del "Patto di Sussidiarietà", per Euro 482.661,32. Il Patto vede l'Associazione San Marcellino capofila della A.T.S. composta dal gruppo di organizzazioni genovesi del terzo settore impegnato insieme alla Civica Amministrazione nella coprogettazione e realizzazione degli interventi a sostegno della popolazione senza dimora o in condizioni di povertà estrema.

La voce Cinque per mille riguarda l'importo incassato nell'esercizio e relativo alle scelte espresse dai contribuenti nell'anno 2015.

B) Oneri da attività

Saldo al 31/12/2017	Euro	
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.216.549,78
Variazioni	Euro	

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	139.940,26	154.660,49	-14.720,23
<i>Servizi da terzi</i>	420.433,85	401.526,62	18.907,23
<i>Godimento beni di terzi</i>	4.296,81	3.780,00	516,81
- Salari e stipendi	403.590,37	409.320,99	-5.730,62
- Oneri sociali	124.744,17	122.522,86	2.221,31
- 13ma, 14ma e ferie	59.209,74	60.992,44	-1.782,70
- T.F.R. , Tratt. Quiescenza e altri costi	36.198,62	33.838,69	2.359,93
<i>Totale Personale</i>	<i>623.742,90</i>	<i>626.674,98</i>	<i>-2.932,08</i>
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>13.877,04</i>	<i>14.554,14</i>	<i>-677,10</i>
<i>Variazioni delle rimanenze di merci</i>			
<i>Accantonamento per rischi</i>			
<i>Altri accantonamenti</i>			
- Oneri diversi da attività tipiche	11.192,00	10.492,00	700,00
- Oneri non ricorrenti e straordinari	2.439,00	4.861,55	-2.422,55
<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	<i>13.631,00</i>	<i>15.353,55</i>	<i>-1.722,55</i>
<i>Totale</i>	<i>1.215.921,86</i>	<i>1.216.549,78</i>	<i>-627,92</i>

Commenti

Secondo lo schema del bilancio civilistico gli oneri della gestione tipica sono suddivisi per destinazione dei fattori.

Alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" è indicato il costo delle merci e dei materiali vari di consumo necessari per lo svolgimento dell'attività. Si tratta principalmente di prodotti alimentari utilizzati nelle diverse strutture di accoglienza.

La voce "Servizi da terzi" comprende gli oneri sostenuti per l'acquisto dell'insieme dei servizi forniti da terzi all'Associazione, anch'essi interamente funzionali allo sviluppo dell'attività d'istituto.

La voce "Godimento beni di terzi" riguarda il costo dell'utilizzo degli immobili presi in locazione da terzi e destinati alle persone assistite.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" oltre alle imposte indirette quali, principalmente, i tributi locali TARI e IMU, sono rilevate, alla sottovoce "Oneri non ricorrenti e straordinari", le sopravvenienze passive.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
TARI	10.806,00	10.061,00
IMU	386,00	386,00
Sopravvenienze passive	2.439,00	4.861,55
<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	<i>13.631,00</i>	<i>15.353,55</i>

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Euro	638,21
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>212,64</u>
Variazioni	Euro	<u><u>425,57</u></u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Altri proventi finanziari	638,21	707,35	-69,14
Interessi e altri oneri finanziari	-	-494,71	494,71
Totale	638,21	212,64	425,57

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Euro	14.080,00
Saldo al 31/12/2016	Euro	<u>13.873,00</u>
Variazioni	Euro	<u><u>207,00</u></u>

Commenti

La voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio. La componente principale è costituita dall'IRAP per Euro 13.833,00.

Rendiconto degli oneri suddivisi per destinazione

Come già per gli esercizi precedenti gli oneri di gestione sono stati riclassificati, per meglio evidenziare la loro destinazione in termini di attività svolte dall'Associazione; il risultato è riportato nella tabella seguente.

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Gestione servizi alla persona	1.117.924,67	1.120.598,09	-2.673,42
Gestione immobili	57.729,41	63.769,67	-6.040,26
Attività di supporto	51.908,78	41.688,18	10.220,60
Sopravvenienze passive/ Minusvalenze	2.439,00	4.861,55	-2.422,55
Totale	1.230.001,86	1.230.917,49	-915,63

Commenti

Gli oneri del raggruppamento "Gestione servizi alla persona" sono quelli sostenuti a diretto beneficio dei soggetti assistiti e sono comprensivi del costo del personale retribuito impegnato nelle diverse attività dell'Associazione.

Il raggruppamento "Gestione immobili" riguarda invece le spese di manutenzione degli immobili, nonché il costo del personale direttamente impegnato per il coordinamento di tali attività.

Le "Attività di supporto" comprendono gli oneri indiretti sostenuti per la realizzazione delle attività, quali, ad esempio, i costi degli automezzi, i costi per la stampa e la spedizione del giornalino.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa, rappresenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 12 aprile 2018

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Nicola GAY